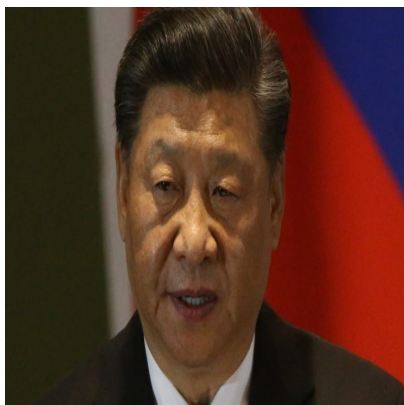




La Cina nel mirino del mondo, Trump annuncia un rapporto

Descrizione

Il tycoon: «Non sono riusciti a nascondere un errore». Ma Pechino nega. Per l'OMS tutto indica che il virus Ã di origine animale

Sono «pazze» le tesi del segretario di Stato americano Mike Pompeo in merito all'origine in un laboratorio cinese del coronavirus, ribadite domenica in un'intervista alla Abc. Lo riportano i media ufficiali cinesi, ma ora la Cina Ã nel mirino del mondo e Trump annuncia un rapporto. «Penso che i cinesi» abbiano fatto un errore: «hanno cercato di nascondere ma non ci sono riusciti», afferma il presidente americano, precisando che la Cina ha consentito che il coronavirus si diffondesse nel nostro Paese e in altri paesi. Xi Jinping Ã un brava persona ma non sarebbe mai dovuto accadere». Trump annuncia che a breve sarÃ diffuso un rapporto americano sul coronavirus e la Cina.

«Possiamo imparare dagli scienziati cinesi e scambiarci conoscenze» ma se questo diventa un'indagine aggressiva verso un comportamento sbagliato allora Ã un problema politico, non scientifico. La scienza dev'essere al centro e una ricerca su basi scientifiche sulle origini del virus sarebbe di beneficio per tutti», le parole del capo del programma di emergenze sanitarie dell'OMS, Mike Ryan, rispondendo a una domanda sulle tesi di Mike Pompeo circa la presunta origine in un laboratorio cinese del coronavirus.

«Da tutte le prove viste, piÃ di 15.000 sequenze genetiche, ritengo che questo virus sia di origine animale», ha sottolineato la dottoressa Maria Van Kerkhove dell'OMS, in merito alle dichiarazioni del segretario di Stato secondo il quale il virus potrebbe essere nato in laboratorio cinese. «C'Ã un legame coi pipistrelli» ha detto -, dobbiamo capire l'ospite intermedio».